



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE TECNICA 1 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA N. 4 DEL 24/02/2026

OGGETTO:

Prestazioni di cui all' art.110 comma 2 incarico a contratto per esigenze straordinarie dell'unità organizzativa dell'ufficio tecnico comunale, come da DGC n. 11/2026 CIG BA8CCC4F06

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 1 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 06/07/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 14/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Gozzano per l'anno 2025 ed il Bilancio per il Triennio 2025/2027;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale *"spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108"*;
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che *"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*;
- il Responsabile del procedimento ed il responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 è il vice segretario Pier Michele Cucciola che dichiara, in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente procedimento.

DATO ATTO CHE

- è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio, il decreto del 24 dicembre 2024 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, di conseguenza, ai sensi dell'art. 163 comma 3 TUEL, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui sopra;
- l'art. 163 c. 3 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che *"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art.*

151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria”;

- l'art. 163 c. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

- sfuggono da tale disposizione le spese di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti e quelle definite negli esercizi precedenti;

CONSIDERATO CHE il Comune di Romagnano Sesia necessita di affidare l'incarico professionale di cui all'art.110 comma 2 incarico a contratto per esigenze straordinarie dell'unità organizzativa dell'Ufficio Tecnico Comunale così come definito nella delibera della Giunta Comunale n.11 del 30/01/2026;

DATO ATTO CHE

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 “l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 “l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa

categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;

PRECISATO CHE

- l'art. 17 d.lgs. n. 209/2024 ha integrato il testo dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023, che consente di derogare al principio di rotazione in casi motivati ed ha imposto la verifica della qualità della prestazione resa dal contraente uscente il quale, al verificarsi di tutte le condizioni richieste dall'articolo richiamato, potrà essere reinvitato o individuato quale affidatario diretto;
- l'art. 19 d.lgs. n. 209/2024 ha specificato che le garanzie, provvisoria e definitiva, degli affidamenti sottosoglia, laddove richieste, sono fissate rispettivamente al 1% e al 5%, quindi non si applicano né gli aumenti né le riduzioni previste ai sensi degli artt. 106 e 117 d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 36/2023 nei documenti di gara è obbligatorio inserire specifiche clausole di revisione dei prezzi riferite a prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto; ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 209/2024 tali clausole di revisione si attivano al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo di fornitura o del servizio in aumento o diminuzione al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alla prestazione da eseguire; tali clausole andranno applicate direttamente anche senza previa istanza di parte;

DATO ATTO CHE : con delibera della Giunta Comunale n.11 del 30/01/2026 ha deliberato di affidare l'incarico a contratto ai sensi dell' art. 110 comma 2 del D. Lgs n. 267/2000, al di fuori della dotazione organica per esigenze straordinarie connesse alla direzione della unità organizzativa dell' ufficio tecnico comunale, all' Arch. Adriano Fontaneto, nato a Fontaneto D'Agogna il 07/01/1960 residente a Borgomanero in via Fratelli Maioni n. 8 C.F.: FNTDRN60A07D675F – P.IVA 01757420037 Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatore, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Novara Verbano Cusio e Ossola al n.512 in data 20/05/1988 con durata di anni 1 eventualmente prorogabile

CONSIDERATO CHE

- l'operatore economico Arch. Adriano Fontaneto ha offerto € 29.952,00 + cassa previdenziale del 4% + Iva di legge del 22% per il servizio richiesto;

- è stato appurata la congruità del prezzo praticato dal suddetto professionista in quanto è in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- ai sensi dell'art. 52 d.Lgs. n. 36/2023 *"nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*;

- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell'art. 18 d.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto"*;

RITENUTO CHE per le ragioni espresse, di affidare la prestazione professionale in oggetto in favore dell'Arch. Adriano Fontaneto, nato a Fontaneto D'Agogna il 07/01/1960 residente a Borgomanero in via Fratelli Maioni n. 8 C.F.: FNTDRN60A07D675F – P.IVA 01757420037 Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatore, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Novara Verbano Cusio e Ossola al n.512 in data 20/05/1988;

VERIFICATO CHE

- la L. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: CIG n. BA8CCC4F06;

- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 560/1600/10 esercizio 2026 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in mediante acquisizione del DURC regolare allegato alla presente determinazione;

- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) d.l. n. 78/2009.

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: esigenze straordinarie dell'unità organizzativa dell'ufficio tecnico comunale, come da DGC n. 11/2026;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 d.lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale.

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

- il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto del Comune di Romagnano Sesia;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili.

DETERMINA

- 1) di affidare, per le ragioni in premessa mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) d.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Arch. Adriano Fontaneto, nato a Fontaneto D'Agogna il 07/01/1960 residente a Borgomanero in via Fratelli Maioni n. 8 C.F.: FNTDRN60A07D675F – P.IVA 01757420037 Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatore, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Novara Verbano Cusio e Ossola al n.512 in data 20/05/1988 di cui in premessa;
- 2) di impegnare la somma di € 29.952,00 + €1.198,80 (cassa previdenziale del 4%) + € 6.852,30 Iva di legge del 22% per un totale di € 38.003,10 al cap.560/1600/10 anno di esercizio 2026;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, dando atto che la presente determinazione diventa esecutiva a fronte di detta apposizione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura;
- 5) di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
- 6) di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblici copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Romagnano Sesia, lì **24/02/2026**

IL VICE SEGRETARIO
Firmato digitalmente
Dott. Pier Michele Cucciola